



UNITÀ SINDACALE

ISP- SICILIA



FACCIAMO CHIAREZZA

A seguito della pubblicazione del comunicato “Caro amico ti scrivo!” sono pervenute alcune richieste di chiarimenti sull’operatività “*non conforme*” e, in particolare, un aspetto preoccupa i Lavoratori.

Alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 e della successiva Ordinanza del Ministro della Salute del 16 gennaio 2021 che colloca attualmente la Regione Siciliana tra quelle caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto (la cd. **ZONA ROSSA**) con conseguente applicazione delle misure di contenimento di cui all’articolo 3 (ulteriori misure per il contenimento del contagio) del citato Decreto si può declinare il pluri-reiterato invito quotidiano del *superiore gerarchico* a contattare clienti per invitarli in filiale?

STOP CON I DUBBI

L'attuale emergenza sanitaria consente spostamenti esclusivamente per comprovate esigenze lavorative, per motivi di salute o per situazioni di necessità. Tra queste ultime può anche trovare spazio la necessità di recarsi in filiale per attività **indispensabili, tabellate** che non è possibile effettuare tramite Home - Banking o Atm evoluti.

Invitare un cliente a lasciare la propria residenza per recarsi in filiale al fine di illustrare ed eventualmente sottoscrivere un prodotto finanziario identifica non solo un **comportamento giuridicamente sanzionabile**, atteso che lo spostamento non è preordinato allo svolgimento di un’attività indispensabile, ma al contempo ravvisa un comportamento poco etico perché potrebbe nuocere alla salute del Lavoratore e della clientela!

Caro Amico Lavoratore se non vuoi trovarti nei guai declina l’invito rappresentando, serenamente, le valide ragioni ben contenute nella normativa sopra richiamata.

In presenza di pressioni *non fisiologiche* il Sindacato si attiverà per ripristinare la correttezza operativa.

20 gennaio 2021